



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 06-07-2015

Oggetto: Giuramento del Sindaco.

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di luglio alle ore 18:30 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla Prima adunanza di prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE G. MASSIMO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	TRISCARI VITTORIO	P
LUCA SALVATORE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
DE LUCA MARIA	P	GALATI P. ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LEANZA ANTONIO	P
CASTIGLIONE M. CARLO	P	PETRONACI G. D. ANTONIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LIUZZO S. ROSARIO	P

Presenti n. 20 Assenti n. 0

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio comunale, Consigliere Galati, introduce il 7 ° Punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Giuramento del Sindaco".

Viene data lettura della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Il Presidente invita il Sindaco a prestare giuramento

*pertanto
il Sindaco*

presta giuramento leggendo la formula di rito che così recita:

"Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana e di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

Dopo il giuramento continua l'intervento del Sindaco: "Signor Presidente del Consiglio Comunale, autorità politiche e civili, signori consiglieri comunali, cari concittadine e concittadini intervenuti a questa entusiasmante seduta consiliare, vi dico che è talmente forte l'emozione che si prova nel momento in cui si giura come Sindaco della propria città, è talmente forte questa emozione al punto che mi viene difficile anche esprimerla; così come altrettanto forte è l'orgoglio che mi è venuto per il delicatissimo compito che i miei concittadini, ai quali va il primo ed affettuoso pensiero, hanno ritenuto di affidarmi. Al mio Consiglio Comunale che per la prima volta stasera incontro in maniera ufficiale, e al quale faccio i migliori auguri per il delicatissimo lavoro che vi apprestate, insieme a me e a tutta la burocrazia comunale, a svolgere..., bene, a questo Consiglio Comunale io dico che sarò il Sindaco di tutti e non solo delle liste che hanno sostenuto il mio progetto, ma anche e soprattutto delle liste che questo progetto non hanno sostenuto e alle quali chiedo di non fare mancare mai quell'apporto critico e costruttivo che ogni opposizione responsabile deve dare e che è fondamentale per il funzionamento democratico di una istituzione pubblica. Certo, questa sera mi è sembrato un po' di assistere alla riproposizione di questioni che già nei precedenti dieci anni di mia attività consiliare ho sentito..., la questione del gettone di presenza che si ripropone ad ogni prima seduta di Consiglio Comunale. Credo che, non è per volervi tirare le orecchie, però se me lo consentite io vi tiro le orecchie, perché la questione relativa al gettone di presenza è una questione di alcuna rilevanza in una seduta in cui giura il Consiglio Comunale, in una seduta in cui giura il Sindaco. Lasciatemi dire anche che la questione del gettone di presenza rischia di diventare forviante nel momento in cui un così nutrito gruppo di cittadini Brontesi ha deciso di venire ad assistere a questa seduta di Consiglio Comunale. Dico che rischia di rivelarsi fuorviante perché si corre il rischio di fare passare un messaggio negativo, cioè quello per il quale si fa politica per il gettone di presenza, e diciamolo pure che nella città di Bronte 30 euro lorde..., ed io quindi non credo che qui dentro ci sia qualcuno che sia qui per il gettone di presenza. Allora, se così è perché dare un messaggio negativo alla città e parlare di gettone di presenza? Vi dico anche che ha ragione chi ha parlato prima di me, quando ha detto che se si vuole fare qualche opera di beneficenza, se si vuole l'energia di chi a prescindere dall'età si trova alla prima esperienza consiliare. Io mi auguro che a prescindere dalle posizioni, a prescindere dai posti in cui voi stasera sedete, io questa sera mi auguro che questo Consiglio Comunale, maggioranza ed opposizione, per il futuro inizi



COMUNE DI BRONTE

a collaborare e mi auguro che i più esperti in Consiglio Comunale, a prescindere dalle loro appartenenze politiche, guidino i meno esperti facendo capire loro che ci sono questioni che vanno prima discusse all'interno dei gruppi prima di essere discussi in Consiglio Comunale. E' evidente che nel momento in cui, oltre a fare i complimenti e gli auguri ad ogni singolo Consigliere comunale, ed oltre a rivolgermi all'Organo deliberativo al quale chiedo la massima collaborazione, ma è evidente che nel momento in cui io mi proclamo il Sindaco di tutti, quindi anche delle liste che non hanno sostenuto il mio progetto, è evidente che nello stesso momento mi proclamo il Sindaco di tutta la città perché il Consiglio Comunale è rappresentativo della città nelle sue più svariate componenti. Quindi, a prescindere da chi ha sostenuto questo mio progetto, io sarò il Sindaco di chi mi ha votato ma anche di chi non mi ha votato; anche perché ritengo che ad un progetto si possa aderire originariamente, ma anche successivamente nel momento in cui ci si fa convinti della bontà e della serietà del progetto. Per cui da parte mia troverete sicuramente la massima collaborazione; massima collaborazione che io chiedo al mio Consiglio Comunale; lo reputo il mio Consiglio Comunale perché è composto da chi mi ha votato ma anche da chi non mi ha votato. A questo mio Consiglio Comunale chiedo di essere sempre attento e vigile; che non dimentichi mai questo Consiglio Comunale l'importantissima funzione di controllo che la normativa di settore attribuisce a questo Consiglio Comunale e che si esplica nelle attività più varie, primo fra tutti l'esame e l'approvazione o la mancata approvazione del bilancio; ma questo Consiglio Comunale non dimentichi mai l'importante e delicata funzione di rappresentanza che ha nei confronti della città. Oggi, 19.600 persone sono rappresentati da 20 consiglieri comunali, oltre che da un Sindaco, e credo che solamente il fatto che il Consiglio Comunale rappresenti la città, solo questa è condizione necessaria e sufficiente per aprire un discorso di proficua collaborazione a prescindere dalle cariche o dai ruoli che potranno essere assegnati. Questa non è e non sarà l'Amministrazione dei ruoli e delle cariche. Questa intende essere, e sicuramente lo sarà, l'Amministrazione della progettualità, l'Amministrazione che ha in mente un'idea di città e che vuole attuare questa idea di città. Come ho detto già nel corso dei miei precedenti interventi, io ritengo che ogni amministratore nel proprio curriculum, nel proprio percorso, fa delle cose buone e delle cose non buone. Sicuramente il sottoscritto, e mi auguro che sia così anche per questo Consiglio Comunale, per tutti i 20 consiglieri comunali, il sottoscritto non si trova qui per smentire alcunché, il sottoscritto non si trova qui per combattere alcunché, ma il sottoscritto si trova qui perché ha una sua idea di città e questa idea di città prenderà sicuramente in considerazione tutto ciò che di buono è stato fatto esercitando la legittima facoltà di non avvalersi delle cose che sono state fatte e nelle quali non si riconosce perché le reputa incompatibili con un'idea di città che da oggi e per i prossimi 5 anni noi dovremmo affermare. Quindi, tutto ciò che di buono è stato fatto sarà sicuramente preso, sarà sicuramente messo a regime, sarà sicuramente potenziato laddove sarà necessario o laddove il Sindaco e la Giunta comunale e il Consiglio Comunale riterranno che possano essere apportate delle idee che migliorino determinati progetti che possibilmente risalgono al mio predecessore, che qui non si intende negare, nella misura in cui si tratta di progetti che apporteranno benefici alla città. Quindi, chiedo lo stesso atteggiamento collaborativo al Consiglio Comunale al quale, semmai ce ne fosse bisogno, ricordo che questa Amministrazione non è contro o pro qualcuno o qualcosa. Questa è l'Amministrazione targata Graziano Calanna, che avrà una ben precisa identità che corrisponderà con l'identità di Graziano Calanna e che non corrisponderà con l'identità di nessun altro. Questa Amministrazione si chiama Graziano Calanna. Questo Consiglio Comunale ha una sua individualità che nulla ha a che fare con il Consiglio Comunale precedente. Quindi, come diceva il Consigliere



COMUNE DI BRONTE

Castiglione, guardiamo avanti. Lo abbiamo detto in campagna elettorale ed intendiamo farlo, perché tutto quello che abbiamo detto in campagna elettorale noi intendiamo realizzare. Credo che sia coerente con quanto io ho appena sostenuto, il ringraziamento non solo al mio predecessore, ma anche al Consiglio Comunale che vi ha preceduto perché il Consiglio Comunale che vi ha preceduto è un Consiglio Comunale che pur nell'asprezza delle posizioni, pur a volte nell'asprezza dello scontro, ha lasciato un segno in questa città. Questa mia esternazione si riferisce alla maggioranza e all'opposizione di allora e con orgoglio dico che il Consiglio Comunale di Bronte fino ad oggi, maggioranza ed opposizione, non ha mai fatto di questi eccessi. Non ci sono mai state Commissioni inutili, non ci sono mai stati Consigli Comunali inutili, non si sono protratti i Consigli Comunali per parlare di aria fritta e prendere il gettone di presenza. Quindi, credo che già solo questo debba indurre questo Consiglio Comunale ad un atto di ringraziamento nei confronti del precedente Consiglio Comunale, così come questo Sindaco oggi ringrazia chi lo ha preceduto per tutto ciò che di buono ha fatto per la città. Dopo le elezioni, dopo il 15 giugno, io ho voluto dare un segnale forte, e non solamente alla politica. Il segnale forte che ho voluto dare è quello di arrivare al Comune intorno alle 8 del mattino ed uscirne non prima delle 21.30. Io in campagna elettorale avevo detto che a mio avviso (p.i.) a chi amministra una città non è il soddisfacimento di esigenze personali laddove esse non possano essere soddisfatte, ma è che un amministratore sia presente nel suo Comune e che sia il primo ad entrare e l'ultimo ad uscirne. Ebbene, siccome non mi piace parlare sulla pelle degli altri, ma mi piace dare per primo l'esempio, io ho voluto dare un segnale. Io ho iniziato la mia attività al Comune dedicandovi molto tempo anche perché lo studio delle carte mi appartiene professionalmente e mi appassiona. Capite tutti che prendere contezza di una macchina complessa, qual è quella comunale, richiede sicuramente del tempo. Ma io non credo che qualcuno mi dia un giorno in più o in meno; io credo che la mia città e questo Consiglio Comunale vuole che io esamini le carte con attenzione, vuole che io mi faccia convinto e padroneggi la situazione, non interessando a nessuno se la Giunta sarà nominata un giorno prima o un giorno dopo, se determinati atti saranno nominati un giorno prima o un giorno dopo. A proposito della Giunta dico, anche perché so che questo discorso della Giunta è diventato argomento di grande discussione in piazza, bhe, mi limito solamente in questa sede a dire che il fatto che manchi la Giunta non deve rappresentare per nessuno un problema. La città deve stare tranquilla, perché non c'è oggi ma ci sarà a breve. E comunque, sappiate che se il legislatore assegna un termine ben preciso, dieci giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale per formare una Giunta, sicuramente il legislatore nel momento in cui ha legiferato aveva a cuore l'interesse della città. Non c'è nessun nocumento, non c'è nessun danno, non c'è nessuna questione politica nella mancata nomina ad oggi della Giunta. Quindi dico al mio amico Consigliere Di Mulo, nonché vice Presidente al quale rivolgo i migliori ed affettuosi auguri, il quale mi invogliava a lavorare 24 ore su 24, io dico..., 24 su 24 magari No, ma ti garantisco che 13-14 su 24 sicuramente, anche perché a me lavorare piace; è chiaro che il segnale che io lanciao è che saranno questi i ritmi di lavoro, nel senso che se io faccio questi ritmi di lavoro, non potrei mai sopportare che la mia squadra iniziasse ad occuparsi delle proprie vicende alle nove e mezzo o alle 10. Io sono molto mattiniero, a me piace alzarmi presto la mattina, e per cui chi vuole lavorare con me si abitui agli orari mattinieri. Sicuramente ci sarà un lavoro da affrontare con tenacia e sarà questa Amministrazione che darà l'indirizzo al Consiglio Comunale e agli uffici affinché si realizzino tutti i lavori. Signor Presidente del Consiglio, certamente se la partecipazione ai futuri Consigli Comunali dovesse essere così sostanziosa, è chiaro che dovremmo immediatamente pensare dove collocare il Consiglio Comunale; perché se veramente saremo così bravi da riuscire a coinvolgere



COMUNE DI BRONTE

la città a partecipare ai nostri Consiglio Comunale, magari non in tutte le sedute ma per quelli più importante, sicuramente inizieremo a pensare ad un'altra sala nella quale svolgere il Consiglio Comunale. Noi abbiamo un'idea di città; è l'idea di una città che vogliamo molto più sicura e collaboreremo moltissimo con le Forze dell'ordine con le quali in questi giorni vorrò incontrarmi per manifestare la piena disponibilità del Comune dal punto di vista delle risorse umane per fare tutto quello che è nei propri poteri affinché la nostra città sia più sicura; perché francamente non si può tollerare che bande di balordi si permettano di entrare nella casa della gente, mentre magari la gente al secondo piano sta dormendo o mangiano, e bande di balordi entrano a mezzogiorno al primo piano. Questa cosa non si può più tollerare. Non si può più tollerare l'inciviltà della gente. Non si può più tollerare che la gente si alzi la mattina e vada a creare delle micro discariche in punti bellissimi del nostro territorio. Ci sono tante cose che noi non possiamo tollerare e non tollereremo più, ma ogni azione sarà concordata con le Forze dell'ordine alle quali daremo la massima disponibilità, alle quali chiederemo suggerimenti perché sulla base della vostra esperienza sarete voi a dirci cosa dobbiamo fare o non fare per rendere questa città più sicura; ma alle forze dell'ordine chiederemo di impegnarsi affinché proseguano a dare il massimo impegno, così come oggi hanno dato, magari in una maggiore sinergia fra le pubbliche istituzioni interessate. Fatto sta che noi vogliamo una città più sicura e per questo, Comandanti, vi dico che da domani mattina ci attiveremo perché la situazione è diventata veramente intollerabile. Parlavo anche delle discariche abusive. Ebbene, tutti sappiamo che da oggi non saranno più tollerati certi atteggiamenti irrispettosi non solo nei confronti del Sindaco e della Giunta e del Consiglio Comunale, ma irrispettosi nei confronti della città. Bene, noi abbiamo un nostro modello di città, abbiamo un nostro modello di cultura, un nostro modello di educazione, ed è questo modello che noi intendiamo trasmettere alla città. Lo trasmetteremo con il dialogo, con la partecipazione, con la condivisione, come abbiamo sempre fatto e secondo i principi che noi abbiamo affermato in campagna elettorale; ma si sappia che non esiteremo ad usare il pugno duro qualora qualcuno dovesse costringerci, a prescindere dal fatto che si tratti di un amico o di un nemico. Quindi, nessuno ci costringa ad usare i pugni duri perché la città vedrà come saremo capaci di usarli qualora ciò si dovesse rendere necessario. al mio Consiglio Comunale vorrei dire, oltre che ribadire questa proposta di collaborazione, qualunque esigenza e qualunque idea voi abbiate per la città, cercatemi. Io sono sempre a disposizione. Io sono uno che anche caratterialmente è molto incline al dialogo. Io sono anche un avvocato e a me piace molto parlare. Magari in molti in questo momento si lamentano perché sono irraggiungibile, ma vi renderete conto che nel momento in cui si prende visione e conoscenza della macchina amministrativa che è molto complessa, è chiaro che occorre un po' isolarsi perché delle due l'una; o parlo con i miei amici, o parlo con la gente o mi studio le carte. Io credo che la gente voglia che io in questa fase mi studi le carte perché si attende da me e da questo Consiglio Comunale, nella sua interezza, grandi cose e quindi non possiamo deluderle. A questo Consiglio Comunale quindi io ribadisco la mia massima collaboratività proprio per questa mia propensione al dialogo. Io per i miei consiglieri comunali e per la mia gente sono sempre disponibile, a qualsiasi ora del giorno e della notte. Se è possibile lasciatemi libero la domenica, ma se questo non è possibile cercatemi anche di domenica. Però è anche giusto che io dica al mio Consiglio Comunale, ma lo dico per amore di completezza, che la mia propensione anche esasperata al dialogo non inganni nessuno. Nel senso che mi piace dialogare, mi piace convincere, sono convinto della forza persuasiva del ragionamento, che non significa del mio ragionamento, ma significa del ragionamento perché non sono uno che si innamora delle proprie idee; cioè, nel momento in cui io sviluppo un ragionamento, se c'è qualcuno



COMUNE DI BRONTE

che con un ragionamento serio mi vuole dimostrare che il mio ragionamento è inesatto, io sono capace di chiedere scusa; però una cosa devo dirla, perché noi vivremo per 5 anni gomito a gomito, una sola cosa a me da visceralmente e caratterialmente fastidio; sono gli atteggiamenti ricattatori, gli atteggiamenti che non sono proprie di questo Consiglio Comunale, perché guardandovi uno per uno io riesco ad immaginare il futuro di questa istituzione e credo che veramente noi riusciremo a collaborare nell'interesse della città; però è giusto che io dica che sono aperto al dialogo, ma mai ai veti e ai ricatti. Per cui si sappia che nell'ipotesi in cui dialoghiamo, discutiamo, ma evitiamo il formarsi di gruppi e gruppetti per mettere all'angolo l'Amministrazione comunale perché semmai una cosa del genere dovesse succedere, io non esiterò nemmeno 24 ore a tornare davanti alla cittadinanza e chiedere nuovamente il consenso. Dico questo perché è giusto che voi sappiate con chi vi relazionate. Io so che voi avete tante idee perché ve li ho sentite dire in campagna elettorale, confrontiamole con le mie; se io mi sono candidato a Sindaco della mia città è perché ho delle idee per la mia città e perché ritengo di poterle realizzare. Quindi, vediamoci sempre e confrontiamoci, ma stabiliamo fra Sindaco e Consiglio Comunale quell'atteggiamento collaborativo che sicuramente deve caratterizzarsi da un principio di reciprocità. Nessuno dei due cerchi di sopraffare l'altro anche perché, come ho avuto modo di dire in altre occasioni, io ho una formazione militare; nel senso che per un periodo della mia vita io sono stato ufficiale dell'esercito e per un altro breve periodo mi sono pentito di non esserci rimasto anche perché in quel periodo c'erano tutte le condizioni perché io potessi rimanere, non escluso delle note caratteristiche a me molto favorevoli. Questa mia formazione militare mi porta ad avere il massimo e sacro rispetto dei ruoli. Quindi io rispetto il singolo Consigliere comunale, io rispetto l'Organo deliberativo, il Consiglio Comunale, ma sempre nella misura in cui voi rispettiate l'amico Graziano, il Sindaco Calanna. Quindi, è con questo auspicio, di un rapporto di rispetto, che si svolga sempre e continui all'insegna del principio di reciprocità che io rinnovo a voi, al Presidente del Consiglio al quale so che lo aspetta un delicato compito, gli auguri di un proficuo lavoro perché so che gli auguri di un proficuo lavoro al Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Amministrazione comunale, produrranno dei risultati positivi per la città. La città non aspetta altro e noi abbiamo l'obbligo di dare alla città quello che si aspetta. Buon lavoro .”

Il Presidente: “Signor Sindaco la ringrazio. Lei troverà da parte mia, ma sicuramente da parte di tutto il Consiglio, la massima collaborazione e disponibilità. Credo che tutti abbiano la voglia e la volontà di fare qualcosa per i nostri cittadini.”

Esauriti i punti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta consiliare alle ore 21,10.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34 DEL 24-06-2015

Oggetto: Giuramento del Sindaco.

Data 24/06/2015

Il Segretario comunale

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 24-06-2015

Il Segretario comunale

CARUGNO ANNA MARIA



COMUNE DI BRONTE

VISTO:

- il verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale del 17 giugno 2015, di proclamazione del Sindaco a seguito delle Elezioni Amministrative del 31 maggio e 1 giugno 2015 e del turno di ballottaggio del 14 e 15 giugno 2015;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art.2, comma 3 della L.R. n.23/1998 che, fra l'altro, recita: " Il Sindaco e il Presidente della Provincia prestano davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana "

- l'art.45 del vigente Ordinamento EE.LL. approvato con la L.R. n. 16/1963;

Per quanto sopra:

PROPONE

1) Che, nella seduta di insediamento il Sindaco neo eletto presti giuramento dinanzi al Consiglio Comunale, pronunciando la seguente formula e sottoscrivendo il relativo verbale affinché il Consiglio comunale ne prenda atto:

"GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA E DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE".

2) Che l'avvenuto giuramento sia comunicato alle autorità competenti.

3) Che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento Uffici e Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti Organi di indirizzo politico" voce "Delibere di C.C.".

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 84 del 01/04/2015 con il quale sono state indette le elezioni dei Sindaci e dei consigli comunali;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 119 del 30/04/2015 con il quale sono state revocate le elezioni del Sindaco e del consiglio comunale del Comune di Scicli;

VISTO l'art. 41 del T.U. approvato con D.P. reg. 20 agosto 1960 n. 3;

VISTO l'art. 8 ultimo comma della L.R. 26 agosto 1992 n. 7;

VISTI i risultati della proclamazione:

RENDE NOTO

che, a seguito della votazione del 31 maggio e 1 giugno, e del 14 giugno e 15 giugno 2015 è stato eletto sindaco del comune il sig. GRAZIANO CALANNA, nato a Catania il 14/03/1971 che ha riportato voti n. 5711 ed è collegato alle liste Il Megafono-Sicilia Democratica Tu Leanza-Guardiamo Avanti Insieme -PD UDC Futuro e Tradizione Insieme.

RENDE NOTO

altresi, che, a seguito della votazione stabilita e svoltasi in questo comune il 31 maggio - 1 giugno 2015 con turno di ballottaggio il 14 e 15 giugno 2015, sono stati eletti i seguenti candidati:

N. ord.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	NUMERO E DENOMINAZIONE LISTA DI APPARTENENZA	GRADUATORIA E CIFRA INDIVIDUALE
1	CALAMUCCI SALVATORE	BRONTE 31/07/1977	8 - NOI BRONTE	2.226
2	DE LUCA MARIA	MALETTO 04/07/1960	8 - NOI BRONTE	2.203
3	CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	CATANIA 22/07/1973	6 - BRONTE VIVA	2.035
4	PRESTIANNI ANGELICA	BRONTE 14/04/1967	6 - BRONTE VIVA	1.968
5	MELI VINCENZA	BRONTE 16/10/1960	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.768
6	LUCA SALVATORE	BRONTE 09/06/1956	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.623
7	MESSINA GAETANO	CATANIA 26/09/1967	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.569
8	DI MULO GIUSEPPE	BRONTE 30/01/1974	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.564
9	CATANIA ANGELICA	BRONTE 21/11/1981	12 - PD-UDC-FUTURO E TRADIZIONE INSIEME	1.558
10	FRANCO VALERIA	BRONTE 08/04/1990	5 - MOVIMENTO 5 STELLE BEPEGRILLO.IT	1.555
11	PAGANO GIUSEPPA	BRONTE 21/12/1966	11 - BIUSO SINDACO	1.432
12	LONGHITANO SAMANTA	SCIAFFUSA 13/10/1989	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.416
13	DI FRANCESCO ERNESTO	MALETTO 26/07/1970	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.358
14	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	BRONTE 01/01/1963	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.331
15	CASTIGLIONE CARLO MARIA	BRONTE 11/02/1995	7 - GIOVANI COSTRUIAMO IL FUTURO	1.303
16	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	CATANIA 25/06/1981	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.298
17	LIUZZO SCORPO ROSARIO	BRONTE 24/10/1986	9 - GUARDIAMO AVANTI INSIEME	1.281
18	CATANIA FRANCO	BRONTE 01/05/1955	3 - IO AMO BRONTE	1.116
19	TRISCARI VITTORIO	CESARO' 21/07/1955	2 - SICILIA DEMOCRATICA-TU LEANZA	906
20	LEANZA ANTONIO	CATANIA 10/09/1973	2 - SICILIA DEMOCRATICA-TU LEANZA	842

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

PROCESSO VERBALE DI PRESTAZIONE DI GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno duemilaquindici addì sei del mese di luglio alle ore 20,45 nella sala delle adunanze consiliari del Consiglio Comunale

PREMESSO:

- Che a seguito delle consultazioni amministrative svoltesi in data 31 maggio/1 giugno 2015, turno di ballottaggio 14/15 giugno 2015, è stato eletto Sindaco del Comune di Bronte l'Avv. Graziano Calanna e che l'atto di proclamazione dell'elezione dello stesso è stato comunicato dall'Ufficio Centrale Elettorale in data 17/06/2015 prot. n. 15214 del 17/06/2015;

- Che il predetto si è presentato per la prestazione di giuramento prescritto dall'art. 4 della legge 127/1997 recepito con L.R. n.23/1998 art. 2 comma 3;

Si dà atto di quanto segue:

dinanzi al Consiglio Comunale assistito dalla Dott.ssa Anna Maria Carugno, in qualità di Segretario Comunale, è comparso l'Avv. Graziano Calanna nato a Catania il 14/03/1971, Sindaco del Comune di Bronte il quale, a voce alta ed intelligibile, presta il seguente giuramento:

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana e di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

(consigliere anziano per preferenze individuali)



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

MELI VINCENZA

IL SEGRETARIO GENERALE



CARUGNO ANNA MARIA

[Handwritten signatures]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal *28-07-2015* al *12-08-2015* senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il *06-07-2015*

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li, *06-07-2015*

IL SEGRETARIO GENERALE



[Handwritten signature]